

Nuovo contributo alla conoscenza dell'erpetofauna dell'isola di Fourni (Mar Egeo centro-orientale, Grecia).

New contribution to the knowledge of the herpetofauna of Fourni island (Central-Eastern Aegean Sea, Greece).

A. CATTANEO

RIASSUNTO

In questa nota viene segnalata per la prima volta la presenza a Fourni di *Xerotyphlops vermicularis* e di *Montivipera xanthina*. Inoltre, con la descrizione di alcuni esemplari, viene confermata e, quindi, documentata la presenza di *Dolichophis caspius* a Fourni. Vengono riportate altresì alcune osservazioni sugli altri taxa erpetologici dell'isola.

ABSTRACT

In this note, the occurrence on Fourni of *Xerotyphlops vermicularis* and *Montivipera xanthina* is reported for the first time. Furthermore, with the description of some specimens, the presence of *Dolichophis caspius* on Fourni is confirmed and therefore documented. Some observations on the other herpetological taxa of the island are also reported.

Parole chiave: Isola di Fourni, Grecia, prima segnalazione di *Xerotyphlops vermicularis* e *Montivipera xanthina*, presenza documentata di *Dolichophis caspius*.

Key words: Fourni Island, Greece, first report of *Xerotyphlops vermicularis* and *Montivipera xanthina*, documented presence of *Dolichophis caspius*.

INTRODUZIONE

Fourni è l'isola più grande dell'omonimo arcipelago composto da undici isole. Queste isole coprono una superficie di 45 km² e si trovano nel Mare Egeo orientale, tra e a sud di Icaria e Samos (Fig. 1).

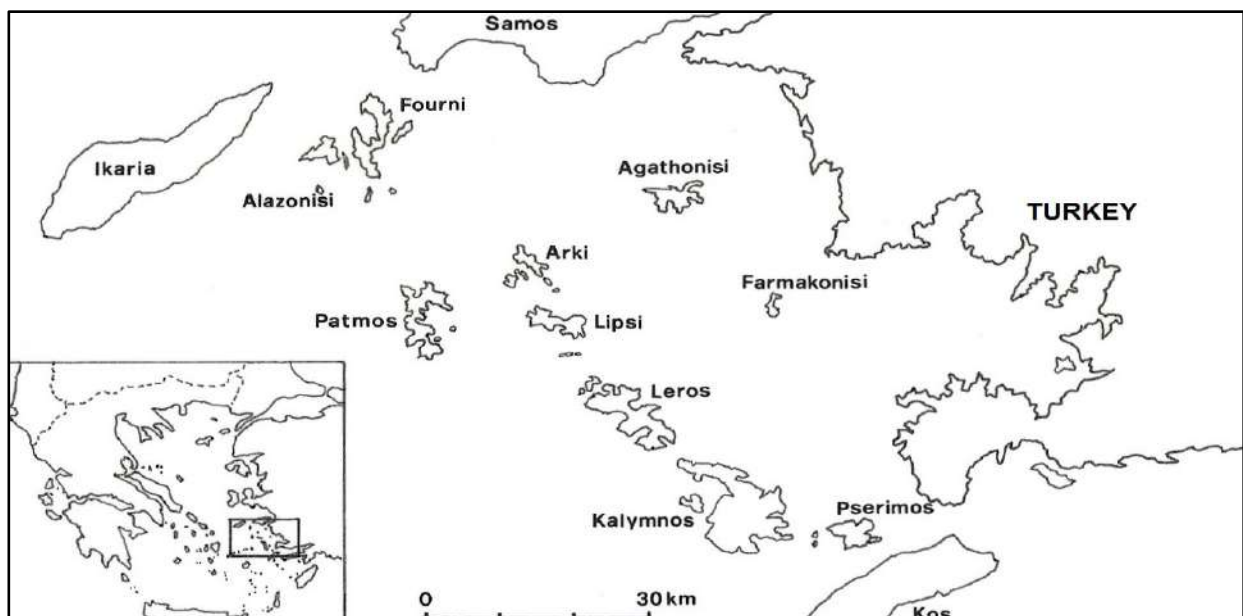


Fig. 1 - Mappa del Dodecaneso settentrionale comprensiva dell'arcipelago di Fourni.

Fourni ha una superficie di 29 km² ed è collegata giornalmente con Thymaina, la seconda isola per estensione dell'arcipelago. Con 514 m s.l.m. il monte Korakas rappresenta la sua cima più alta.

I terreni di Fourni sono scistoso-calcarei (Fig. 2) e sono per lo più coperti da una frigana densa e compatta, in cui *Poterium spinosum*, *Salvia fruticosa* subsp. *Thomasii*, *Thymbra capitata*, *Genista acanthoclada* e *Anthyllis hermanniae* appaiono gli elementi floristici più diffusi. In alcune zone la vegetazione appare più sviluppata in altezza, coformandosi come una boscaglia sempreverde, composta essenzialmente da *Pistacia lentiscus* e *Juniperus phoenicea*, con aggiunta di *Arbutus unedo* e *Erica forskalii* in alcuni tratti con terreno presumibilmente più acido. Nel mese di maggio i pendii dell'isola, ricoperti dalla gialla fioritura delle sue Leguminose, caratterizzano il paesaggio. Per la nomenclatura delle piante si è fatto riferimento ad Acta plantarum (<https://www.actaplantarum.org/index.php>).

Notizie sull'erpetofauna di Fourni e del suo arcipelago possono essere tratte dai lavori di Wettstein (1937, 1953), Werner (1938), Ondrias (1968) e Xyda (1983), ma solo Clark (1996) e Dimaki & Legakis (1999) hanno contribuito in maniera sostanziale alla conoscenza dell'erpetofauna di Fourni in particolare.

In questa nota viene segnalata per la prima volta la presenza a Fourni di *Xerotyphlops vermicularis* e di *Montivipera xanthina*. Inoltre, con la descrizione di alcuni esemplari, viene confermata e, quindi, documentata la presenza di *Dolichophis caspius* a Fourni. Vengono riportate altresì alcune osservazioni sugli altri taxa erpetologici dell'isola.



Fig. 2 - Isola di Fourni: parete a scisti in località Psili Ammos.

MATERIALI E METODI

La permanenza a Fourni si è protratta dal 7 al 30 maggio 2024. La ricerca dei rettili è stata condotta nella mattinata, dalle ore 08,30 alle ore 12,30. I serpenti, una volta studiati, sono stati rilasciati nel luogo del rinvenimento. Per i toponimi è stata usata la mappa di Fourni delle "Terrain Editions". In riferimento ai vari taxa, nel paragrafo "Precedenti citazioni" vengono riportate solo le citazioni che si riferiscono strettamente all'isola di Fourni e non quelle, più generiche, che coinvolgono l'intero arcipelago. In questo modo possono essere evitati equivoci e confusioni riguardanti la distribuzione di specie.

Abbreviazioni: Lt = lunghezza totale; Lc = lunghezza coda; P = peso; D = numero squame dorsali a metà tronco (contate in linea trasversa all'altezza della metà del numero totale di squame ventrali, queste ultime contate con il metodo classico); V = numero squame ventrali (contate con il metodo classico, che considera ventrali le squame medio-ventrali più larghe che lunghe); Sc = numero paia squame sottocaudali (contate a partire dalla prima squama postcloacale che sia a contatto con la controlaterale lungo la linea mediana caudale).

RISULTATI

Elenco dei taxa erpetologici riscontrati

***Hemidactylus turcicus* (Linnaeus, 1758)**

Precedenti citazioni: Dimaki & Legakis (1999).

Numero di individui osservati: 16.

Località di reperimento: Fourni (sia nel villaggio che nei pressi), tra Kambi ed Elidaki, Plagia, Paliomandres, Koumara, Dafnolies, Aghia Marina.

Microhabitat: sotto pietre, sotto vecchi coperchi metallici di pozzi o di cisterne contenenti acqua, sotto bande metalliche arrugginite, sotto legname di scarto e perfino in arnie in disuso.

Osservazioni - Talvolta, sotto alcune pietre, sono state notate 1-4 piccole uova sferiche con guscio calcareo bianco, espulse molto verosimilmente da Geconidi appartenenti a questa o alla specie seguente.

***Mediodactylus kotschy* (Steindachner, 1870)**

Precedenti citazioni: Clark (1996), Dimaki & Legakis (1999).

Numero di individui osservati: 24.

Località di reperimento: Fourni (sia nel villaggio che nei pressi), tra Kambi ed Elidaki, Petrokopio, Bali, Plagia, Dafnolies, Koumara, Panagia.

Habitat: strutture murarie, tipicamente muretti a secco.

Microhabitat: sotto pietre, sotto vecchi manufatti lignei e bande metalliche arrugginite.

***Laudakia stellio* (Linnaeus, 1758)**

Precedenti citazioni: Wettstein (1953), Xyda (1983), Clark (1996), Dimaki & Legakis (1999).

Numero di individui osservati: 63.

Località di reperimento: Petrokopio, Aghios Ioannis, Vlychada, Agrilidi, Kamari, Chrysomilia (sia a Chora che a Kambi), Plagia, Paliomandres, Dafnolies, Fourni (sia nel villaggio che nei pressi), Koumara, Vitsilia, Panagia, Elidaki.

Habitat: entità essenzialmente muricola, è stata osservata su muri, muretti a secco (talvolta sotto la pietra più superficiale degli stessi) e pareti rocciose, sempre in grande omocromia con il substrato. Con il passare dei giorni l'aumento delle temperature ne permetteva una maggiore vagilità, tant'è che è stata notata spesso in procinto di attraversare strade, sia sterrate che asfaltate.

Osservazioni - Uno stesso individuo (o presunto tale) è stato osservato nello stesso sito per diversi giorni e più volte nello stesso giorno, rivelandosi fortemente filopatrino (in questa nota con il termine

filopatria viene intesa anche l'aderenza protratta ad un sito diverso da quello di nascita).

***Ablepharus kitaibelii* (Bibron & Bory, 1833)**

Precedenti citazioni: Wettstein (1953), Ondrias (1968), Dimaki & Legakis (1999).

Numero di individui osservati: 11.

Località di reperimento: Fourni (sia nel villaggio che nei pressi), Aghios Ioannis, Plagia, Dafnolies, Koumara, Vardia.

Habitat: è stato osservato sia sotto pietre (in un caso insieme a *Hemidactylus turcicus*) che in attivo movimento sul terreno, mentre attraversava strade sterrate.

Osservazioni - Il cielo coperto o velato sembrava indurne l'attività.

***Xerotyphlops vermicularis* (Merrem, 1820) (Fig. 3)**

Precedenti citazioni: prima segnalazione.

Numero di individui osservati: 6.

Località di reperimento: si veda Tab. 1.

Morfologia - Per le dimensioni si veda Tab. 1.

Habitat: si veda Tab. 1.



Fig. 2 - Isola di Fourni: esemplare di *Xerotyphlops vermicularis* lungo 21 cm, Koumara.

	LOCALITÀ	LT (cm)	LC (cm)	P (g)	HABITAT
1	Dafnolies	13,5	0,3	1,5	sotto pietra al margine di strada sterrata
2	Vardia	13	0,2	1	sotto pietra presso recinti per il bestiame
3	Koumara	21	0,5	2,5	sotto pietra al margine di strada sterrata
4	Vardia	18	0,4	2	sotto pietra al margine di strada sterrata
5	Vardia	4	0,5	5	sotto pietra in tratto sottoposto a pregresso incendio
6	Panagia	piccole dimensioni			sotto pietra lungo sentiero

Tabella 1 - Dimensioni e habitat di sei esemplari di *Xerotyphlops vermicularis* (Merrem, 1820) rinvenuti nell'isola egea di Fourni nel maggio 2024.

***Dolichophis caspius* (Gmelin, 1789)**

Precedenti citazioni: Clark (1996).

Numero di reperti: 11 (5 esuvie, 4 individui solo osservati, 2 individui studiati).

Morfologia: per le dimensioni, la folidosi e la colorazione si veda Fig. 4 e Tab. 2.

Località di reperimento: si veda Tab. 3.

Habitat: si veda Tab. 3.



Fig. 4 - Isola di Fourni: esemplare di *Dolichophis caspius* lungo 143 cm (coda incompleta), Dafnolies.

		LT (cm)	LC (cm)	P (g)	D	V	SC	COLORAZIONE
1	esuvia juv.	(60)	(13,5)	-	19	205	87	capo dorsalmente con macchie puntiformi sparse
2	♂	143*	27*	658	19	192	65*	capo fulvo ¹ , dorso olivastro, ventre giallo immacolato
3	esuvia ♀	(133*)	(21*)	-	19	196	47*	-
4	♀	73*	9*	87	19	202	40*	dorso grigiastro (si intravedono le macchie scure giovanili), ventre giallo immacolato

¹Anche uno dei due esemplari citati da CLARK (1996) aveva il capo "reddish".

Tabella 2 - Alcune caratteristiche morfologiche di quattro reperti di *Dolichophis caspius* (Gmelin, 1789) rinvenuti nell'isola egea di Fourni nel maggio 2024. Le dimensioni delle esuvie, maggiori rispetto a quelle reali, vengono indicate tra parentesi. * = coda incompleta.

Osservazioni - Si veda Tab. 3. Il Signor Dimos Kottaras, un abitante di Fourni che vende prodotti locali in una via centrale del porto (si veda oltre a proposito di *Montivipera xanthina*), mi ha mostrato una foto che raffigura un individuo adulto morto di *Dolichophis caspius* (a suo dire ucciso dai gatti). L'esemplare presenta una colorazione inconsueta, con macchie e tratti scuri sparsi un po' in tutto il corpo, capo compreso, ricordando così l'habitus giovanile (Fig. 5). Fenotipi maculati di *D. caspius* sono noti di Corfù (Stille & Stille, 2017) e dell'isola di Nisyros (Cattaneo, 2006), ma in questi casi il disegno a macchie è molto diverso rispetto a quello presentato dall'esemplare di Fourni. Ulteriori ricerche potrebbero evidenziare l'esistenza a Fourni di una particolare popolazione polimorfa di questa specie.



Fig. 5 - Isola di Fourni: esemplare adulto di *Dolichophis caspius* con colorazione anomala, Aghia Marina (foto gentilmente concessa da D. Kottaras).

		LOCALITÀ	HABITAT/NOTE
1	esuvia juv.	Kasidis	base di parete rocciosa esposta al sole
2	esemplare (dimensioni medio-grandi)	Elidaki	margine di strada asfaltata su ripido pendio
3	esemplare (dimensioni medie)	Petrokopio	margine di strada sterrata su ripido pendio
4	esuvia s.ad.	Plagia	tra pietrame interrato in un terrapieno; capo dorsalmente con macchie puntiformi sparse
5	esemplare ♂ (grandi dimensioni)	Dafnolies	margine di strada cementata su pendio; in muta per occhi lattescenti (esuvia tolta tre giorni dopo)
6	esuvia s.ad.	Fourni (pressi)	margine di strada asfaltata
7	esemplare ♂ (dimensioni medio-grandi)	Dafnolies	su pendio delimitato da muretti a secco; in muta (in tarda primavera l'incorrere spesso in individui in muta potrebbe indicare che la fase sessuale è in via di esaurimento)
8	2 esuvie ♂♀ (grandi dimensioni)	Petrocopio (Baia)	lungo muretti a secco paralleli (coppia temporaneamente monogama?)
9	esemplare (dimensioni medio-piccole)	Panagia	tra la frigana al margine di strada asfaltata; fenotipo grigiastro
10	esemplare ♀ (dimensioni medie)	Kasidis (Baia)	su sentiero esposto al sole

Tabella 3 - Habitat di *Dolichophis caspius* (Gmelin, 1789) riscontrato nell'isola egea di Fourni nel maggio 2024. Per i numeri 1, 5, 8 (♀), 10 si veda anche Tab. 2.

***Eirenis modestus* (Martin, 1838)**

Precedenti citazioni: Clark (1996), Dimaki & Legakis (1999).

Numero di reperti: 11 (3 esuvie, 8 individui).

Morfologia: per le dimensioni, la folidosi e la colorazione si veda Tab. 4.

Località di reperimento: si veda Tab. 5.

Habitat: si veda Tab. 5.

Osservazioni - Si veda Tab. 5. Le caratteristiche ontogenetiche e la relativa vicinanza dei primi quattro esemplari indicati in Tab. 5 fanno pensare ad un gruppo familiare. Si sa che nei serpenti l'abbandono dei luoghi di nascita può verificarsi relativamente tardi, soprattutto quando le condizioni ambientali sono idonee; in questi casi sembra prevalere una sorta di inerzia territoriale a lento esaurimento.

		LT (cm)	LC (cm)	P (g)	FENOTIPO
1	♀	50	10	25	grigio-ocraceo chiaro con disegno cefalico obsoleto
2	juv.	20,5	4	2	brunastro con disegno cefalico marcato
3	juv.	20,5	4,3	2	brunastro con disegno cefalico marcato
4	juv.	17,5	4	2	brunastro con disegno cefalico marcato
5	♀	41	8	12	grigio con disegno cefalico poco evidente
6*	♂	45	11	-	grigio-ocraceo con disegno cefalico poco evidente
7	♀ s.ad.	31	6,5	7	grigio-ocraceo con disegno cefalico marcato
8	♀ s.ad.	36	7,3	9	grigio-ocraceo con disegno cefalico marcato

* D 17, V 171 + 1/1, Sc -; un'esuvia, appartenente a un altro individuo, presentava 17 D, 188 + 1/1 V, 66/66 + 1 Sc.

Tabella 4 - Alcune caratteristiche morfologiche di otto esemplari di *Eirenis modestus* (Martin, 1838) rinvenuti nell'isola egea di Fourni nel maggio 2024.

		LOCALITÀ	HABITAT/NOTE
1	♀	Petrokopio	sotto pietra al margine di strada sterrata su pendio acclive
2	juv.	Petrokopio	<i>ibidem</i> , ma sotto pietra diversa, poco distante dalla precedente
3	juv.	Petrokopio	<i>ibidem</i> , ma sotto pietra diversa, poco distante dalle precedenti
4	juv.	Petrokopio	<i>ibidem</i> , ma sotto pietra diversa, poco distante dalle precedenti, insieme alla propria esuvia (o di un conspecifico)
5	♀	Aghios Ioannis	sotto pietra, nell'abitato
6	♂	Fourni	trovato morto nel villaggio; in base alle ferite riscontrate, ucciso probabilmente dai gatti
7	♀ s.ad.	Koumara	deambulava a poca distanza da un muretto a secco; si rivelava mordace (comportamento insolito per la specie)
8	2 esuvie	Aghios Ioannis	sullo stesso muretto interrato, nell'abitato
9	♀ s.ad.	Vardia	sotto pietra in tratto di pendio sottoposto a pregresso incendio

Tabella 5 - Habitat di *Eirenis modestus* (Martin, 1838) riscontrato nell'isola egea di Fourni nel maggio 2024.



Fig. 6 - Isola di Fourni: esemplare di *Montivipera xanthina* lungo 44 cm, trovato morto in località Aghios Ioannis.



Fig. 7 - La parte anteriore dell'esemplare raffigurato in Fig. 6, vista dorsalmente (sopra) e ventralmente (sotto).



Fig. 8 - La parte posteriore dell'esemplare raffigurato in Fig. 6, vista dorsalmente (sopra) e ventralmente (sotto).



Fig. 9 - La parte caudale dell'esemplare raffigurato in Fig. 6, vista ventralmente.

***Montivipera xanthina* (Gray, 1849)**

È opportuno premettere quanto segue: nel giugno 2023 il Dr. Mario F. Broggi mi comunicò di aver conosciuto a Fourni il Sig. Dimos Kottaras, un venditore di prodotti locali (di cui si è già detto a proposito di *Dolichophis caspius*). Il Sig. Kottaras segnalò a Broggi la presenza nell'isola di un serpente dalle caratteristiche morfologiche di un Viperide. Su richiesta, Kottaras mi inviò un video con bassa definizione, girato con il cellulare presso la sua abitazione, che mostrava due gatti che giocavano con due giovani serpenti, uno dei quali poteva essere riconducibile ad una vipera, sia per il comportamento più prudente e cauto dei gatti rispetto a quello mostrato con l'altro esemplare, sia perché è stato possibile intravedere nel giovane serpente uno schema di disegno a macchie, non riscontrabile nelle specie ofidiche riconosciute per Fourni. Chiaramente la mia permanenza a Fourni nell'anno dopo tendeva anche e soprattutto a dirimere questi dubbi di determinazione.

Il 12 maggio 2024, nelle immediate vicinanze dell'abitato di Aghios Ioannis (località situata nella parte meridionale di Fourni, distante circa 10 km dal porto), ho avuto l'opportunità di imbartermi in un individuo di *Montivipera xanthina*. L'esemplare era morto da poco tempo, con il corpo diviso in due parti unite da un viscere sottoposto a forte trazione (Figg. 6-9). Si trattava di un giovane lungo 44 cm (di cui 4 spettanti alla coda), con 23-24 dorsali a metà tronco, 170 + 1 ventrali e 34/34 +1 sottocaudali; 26-27 macchie componevano la fascia scura medio-dorsale; apice caudale giallastro. Chiaramente questi dati sono stati ottenuti avvicinando e ricucendo le due parti del corpo staccate. Il valore relativamente elevato del numero delle ventrali ricorda la popolazione di *M. xanthina* di Samos.

A detta dei locali, simili interventi cruenti sono opera dei gatti. Questi felini, molto diffusi in tutta l'isola, vengono protetti e alimentati anche perché possano svolgere questa funzione di salvaguardia, uccidendo non solo i topi ma anche tutti i serpenti che casualmente dovessero avvicinarsi o introdursi nei villaggi.

Nonostante ricerche attente e protratte, non ho avuto modo di trovare altri esemplari di *Montivipera xanthina*. Probabilmente a Fourni la specie è molto rara e localizzata e nella distribuzione locale deve giocare un ruolo decisivo la presenza di *Dolichophis caspius*, serpente viperofago. Secondo i locali la specie è presente nell'isola, anche se difficilmente osservabile.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Ondrias (1968) segnala *Ophisops elegans* come presente a Fourni. In realtà nessun altro autore ha potuto in seguito confermare la presenza nell'isola di questo Lacertide, peraltro molto diffuso nelle isole egee orientali. Durante la mia permanenza a Fourni questa specie non è stata notata.

Dimaki & Legakis (1999) segnalano *Ophisops elegans* come presente in altre isole dell'arcipelago di Fourni: Thymaina, Aghios Minas e Alatonisi. A Thymaina questo Lacertide coesiste con *Dolichophis caspius* e a Alatonisi con *Eirenis modestus* (Dimaki & Legakis, 1999). Questi serpenti non sembrano comprometterne la sopravvivenza. A Fourni la presenza di entrambe queste specie ofidiche, oltre a quella di *Montivipera xanthina*, avrebbero potuto determinarne l'estinzione per aumento della pressione predatoria.

Fatto sta che la mancanza di *Ophisops elegans* a Fourni potrebbe riflettersi sulla microevoluzione dei serpenti locali. Le lucertole rappresentano sia sulla terraferma che nelle isole il primo e più importante anello di quella catena trofica che consente l'esistenza ai giovani serpenti. La loro mancanza può determinare l'estinzione delle specie ofidiche, a meno che queste siano dotate di idonea variabilità genetica, tale da consentire strategie di sopravvivenza alternative, con riflessi adattativi sulla loro morfo-ecologia. *Ophisops elegans* sembra rappresentare così quell'elemento interattivo, quel nodo di interazione densa responsabile delle dinamiche microevolutive in atto nell'arcipelago di Fourni.

Un forte collo di bottiglia dovuto sinergicamente sia alla mancanza di *Ophisops elegans* che alla presenza di *Dolichophis caspius* potrebbe giustificare l'eventuale "presenza discreta" di *Montivipera xanthina* nell'isola di Fourni (per "presenza discreta" intendo la comparsa casuale e occasionale di individui di specie in forte calo demografico).

Ringraziamenti - Ringrazio il Dr. Mario F. Broggi (Vaduz, Liechtenstein) per avermi segnalato l'eventuale presenza di *Montivipera xanthina* nell'isola di Fourni e il Sig. Dimos Kottaras (Isola di Fourni) per la collaborazione e le utili indicazioni.

BIBLIOGRAFIA

- CATTANEO A., 2006. Contributo alla conoscenza dell'erpetofauna dell'isola egea di Nisyros (Dodecaneso) (Reptilia). *Naturalista sicil.*, Palermo, 30: 485-494.
- CLARK R., 1996. Some notes on the reptile fauna of Fournoi, Ikaria, and Schinoussa, Aegean Sea, Greece. *British Herpetol. Soc. Bull.*, London, 56: 35-39.
- DIMAKI & LEGAKIS, 1999. The reptile fauna of the Fourni Archipelago (Eastern Aegean, Greece). *Herpetozoa*, Wien, 12: 129-133.
- ONDRIAS J.C., 1968. Liste des Amphibiens et des Reptiles de la Grèce. *Biologia Gallo-Hellenica*, Toulouse, 1: 111-135.
- STILLE B. & STILLE M., 2017. The herpetofauna of Corfu and adjacent islands. *Ed. Chimaira*, Frankfurt am Main, 354 pp.
- WERNER F., 1938. Die Amphibien und Reptilien Griechenlands. *Zoologica*, Stuttgart, 35 (94): 1-117.
- WETTSTEIN O., 1937. Vierzehn neue Reptilienrassen von den südlichen Ägäischen Inseln. *Zool. Anzeiger*, Leipzig, 118: 79-90.
- WETTSTEIN O., 1953. Herpetologia aegaea. *Sitzungsber. Österreichischen Akad. Wiss., Wien*, 162: 651-833.
- XYDA A., 1983. Differentiation among several Greek and Cyprian populations of the lizard *Agama stellio* (Reptilia: Agamidae). Doctoral Thesis. *University of Athens* (in Greek), 139 pp.

SITOGRAFIA

<https://www.actaplantarum.org/index.php>

AUTORE

AUGUSTO CATTANEO

Via Cola di Rienzo, 162 - 00192 Roma (I); e-mail: augustocattaneo@hotmail.com